



editoria comunicazione multimediale
promozione culturale

Amaltea edizioni Via Tratturo 20 Raiano (AQ) Tel. & Fax 0864.72464

sabato 16 aprile 2011

IL PUNTO di patrizio iavarone

A due mesi dalla scadenza ultima della proroga per l'approvazione del bilancio di previsione, quello che amministrazioni sagge e lungimiranti hanno già pronto da dicembre, Sulmona si ritrova con un assessore nominato di fresco e contro voglia (almeno è quello che sostiene il sindaco Federico che dice di aver dovuto insistere con Alessandro Angelone perché prendesse la delega di Schiavo) e con una dirigente del settore in aspettativa. Non solo: sui conti di palazzo San Francesco pesano alcuni dubbi che il sindacato della polizia municipale ha detto di voler portare all'attenzione della magistratura contabile e ordinaria: straordinari relativi al 2010 fatti e non autorizzati e «vessazioni», così le hanno definite, contro il Corpo che, proprio nel bilancio 2011, prevedono un taglio degli orari ai vigili urbani di almeno un turno (meno di 9 ore anziché le 16 attuali al giorno). E ancora la gara per la gestione della rete metanifera, mentre scriviamo ancora sub iudice al Tar, e i mal di pancia, quanto mai pericolosi in una maggioranza che si regge sul fil di lana, per l'aumento della Tarsu che aveva predisposto l'ex assessore per far quadrare i conti, falcidiati dai pesanti tagli ai trasferimenti (per Sulmona sono meno 725mila euro) del governo Berlusconi. La vicenda del bilancio, però, è solo un paradigma di un'amministrazione comunale che proprio non ce la fa a programmare neanche l'ordinario. Sempre alla rincorsa di soluzioni tampone, spesso raffazzonate e senza criterio. La stessa esclusione di Pino Schiavo dall'esecutivo, che pure era nell'aria da tempo, ha dovuto attendere quasi un mese perché trovasse un rimpiazzo. Così, ancora, per le vicende della sanità, del terremoto (con il clamoroso dietrofront sull'ufficio sisma), della cultura. È come navigare a vista in un mare in tempesta, incuranti che dietro l'onda è nascosto l'iceberg. Come Jack e Rose sulla poppa del Titanic a sognare casinò e grandi imprese e ad urlare al vento "ti fidi di me". Sappiamo tutti come è finita.

Pasqua ad alta tensione



Prima pagina CRONACA

I miraggi della sanità

Incertezze pubbliche e private sul futuro del servizio a Sulmona. Il nuovo ospedale nel cassetto dei sogni.

SULMONA. Prima la crisi del lavoro, ora quella della sanità. Un territorio che rischia di rimanere definitivamente in ginocchio se non arriva quello scatto d'orgoglio con cui rispedire al mittente tutti i tentativi di ridurlo a una misera landa senza alcun futuro.

La clinica San Raffaele che rischia di scomparire affossata dalle beghe della Tosinvest con la Regione Lazio. E l'ospedale ridotto a un poliambulatorio che si occuperà di curare solo le patologie più semplici e comuni. Le specializzazioni e i reparti di alto livello.

:- segue a p. 3

Prima pagina POLITICA

Amministrative: liste alla lizza

Scade oggi il termine per la presentazione delle liste per la corsa di maggio. Otto i comuni del Centro Abruzzo al voto.

Scade oggi a mezzogiorno il tempo per la presentazione delle liste che si confronteranno negli 8 comuni chiamati al voto il 15 e 16 maggio prossimo. In gran parte, i giochi sono fatti già da alcuni giorni. Poche, infatti, sono le incertezze delle ultime ore. A Tocco da Casauria si confronteranno tre liste, caratterizzate politicamente dall'appartenenza dei tre candidati sindaci. Sono Rizio Zaccagnini, sindaco uscente dimissionario, appartenente alla Sel; Fausto Bruno, assessore

:- segue a p. 3

Prima pagina CRONACA

Una Pasqua senza "resurrezione"

Tensione con le Confraternite: il vescovo vieta la rappresentazione dell'ascensione alla Tomba e la banda in chiesa. Autorità da subito in processione.

SULMONA. Non c'è stata mai troppa simpatia tra loro. Mai un apprezzamento sull'attività svolta e mai un incoraggiamento sugli obiettivi da perseguire. Solo tanta freddezza e tanti segnali di insofferenza tra il vescovo Angelo Spi-

na e le Confraternite cittadine. Fin dal suo arrivo a Sulmona il vescovo ha apprezzato le tradizioni cittadine fortemente legate alla religiosità e alla chiesa. Ma ha anche sempre tenuto a precisare che l'aspetto esteriore della pietà

:- segue a p. 3

italiana
Abbigliamento sportivo

Produzione e vendita di abbigliamento tecnico-sportivo per tutte le discipline
Accessori per lo sport

ITALIANA SPORT s.r.l. Via San Rocco, 57 Torre de' Passeri (Pe)
Tel. 085.8884308 / 085.8884805 / 085.8885961
E-mail: design@italianasport.it / clienti@italianasport.it

Forniture complete per società sportive

Porta con te il giornale...

Riceverai uno SCONTO del 20% sulla tua fornitura!

il nuovo gestore locale di GAS METANO

Gran Sasso
ENERGIE

nessun deposito cauzionale
zero costi per subentri o volture
zero sorprese in bolletta
- 0,50 centesimi/mc per i clienti privati
- 1 centesimo/mc per i clienti business
+ un incaricato per la lettura del tuo contatore
= 100% vantaggi!

A CONTI FATTI CAMBIARE CONVIENE!

www.gransassoenergie.it
Ufficio di Pratola in via B. Croce 22
Ufficio di Sulmona in via Sallustio (Galleria Miramonti)

800-198422

di pasquale d'alberto

Nella settimana dedicata alla cultura il Centro Abruzzo primeggia per l'assenza di iniziative.

La cultura non abita più qui

È nella settimana dedicata alla cultura, quella trascorsa, che si coglie il declino del Centro Abruzzo in un settore che, pure, avrebbe dovuto rappresentarne la punta di diamante dello sviluppo di questo territorio. Il calendario delle iniziative previste per la settimana della cultura, elaborato dalla soprintendenza ai Beni Archeologici d'Abruzzo, ad esempio, vede su 72



iniziative programmate dal 9 al 17 aprile, solo 2 celebrate in questa zona ed entrambe nello stesso luogo, l'area del Tempio Italico di Castel di Ieri. Una si è svolta lo scorso 9 aprile. L'altra ieri, 15 aprile. Questo nonostante la Valle Peligna e la Valle Subequana siano uno dei giacimenti archeologici più ricchi della regione. Chiuso l'eremo di Celestino V. Soggetta a lavori e al divieto di cui sopra l'area di Ercole Curino. Gli scavi di Corfinio in condizioni tali da non apparire appetibili per comitive e turisti. L'abbazia di San Clemente a Casauria appena riaperta ma non visitabile. I musei, per l'occasione, non fanno notizia perché al più restano aperti per la settimana, che precede tra l'altro la settimana santa, secondo gli orari tradizionali e non come nel resto del Paese. A Sulmona, per esempio, secondo quanto comunicato dall'ufficio turistico comunale, il Polo museale diocesano è visitabile dalle 15,30 alle 19,30 dei giorni pari e dalle 9 alle 12,30 nei giorni dispari. I musei dell'Annunziata, invece, sono aperti a domeniche alterne. Qualche problema comincia ad avvertirsi anche nel campo di quella che solitamente viene definita come "cultura popolare". Si tratta di quella rete di manifestazioni, religiose e laiche, folcloristiche e storiche, che richiamano

ogni anno in Centro Abruzzo circa 100mila persone. Che hanno le loro punte di diamante nella Madonna che scappa, nel Rito dei serpari, in Santa Gemma, nella Madonna della Libera, nella Giostra cavalleresca, nella Corsa degli Zingari, nel certamen della Balestra, nel Presepe vivente di Rivisonoli. La Regione, in questo campo ha "azzerato" completamente la Legge

56, dopo una riduzione progressiva che, di fatto, l'aveva resa inutilizzabile. Il contributo pubblico per queste manifestazioni è affidato, in sostanza, alla libera contrattazione tra comitati ed associazioni e i governanti di turno. Vince chi punta i piedi o chi ha il santo in paradiso. La vicenda della Giostra cavalleresca, un paio di anni fa, ne è l'esempio più classico. Per i comitati resta la "questua" o le donazioni "liberali", soprattutto le rimesse degli emigranti. Ma anche questa via mostra la corda, perché la crisi economica falcidia le disponibilità delle famiglie. I 100mila euro e passa del comitato della Madonna della Libera sono ormai un ricordo. Non per niente, negli ultimi anni, le serate evento con cantanti tipo Gianna Nannini fanno parte

dell'album dei ricordi. Ma ci sono problemi anche per le iniziative "innovative", festival o premi letterari. Il premio Capograssi ha preso una "pausa di riflessione". Difficoltà all'orizzonte per il Premio Sulmona, per quello di Scanno, per il Pascal D'Angelo, per quello sull'Emigrazione, per il Premio Croce. Il Premio Patini, a Castel di Sangro, non si svolge da anni. Potrebbero esserci problemi anche per manifestazioni "nuove" come Romantica o Muntagninjazz, nonostante l'impegno che vi dedicano le amministrazioni locali. Una boccata di ossigeno, intanto, potrebbe venire dal decreto "per la coesione sociale nei paesi del cratere", per il quale la scadenza delle domande è fissata al prossimo 19 aprile. Il decreto stanziava complessivamente 750mila euro circa divisi in due capitoli: 530mila per il rilancio degli eventi che hanno subito conseguenze dal sisma e 220mila per laboratori socio culturali. Le proposte sono affidate alle associazioni che operano nei paesi interessati, con almeno tre anni di attività alle spalle. Lo sforzo a livello locale, a quanto è dato di sapere,

è stato notevole. Dai due paesi interessati in Valle Peligna verranno due progetti "forti". Uno, a Cocullo, per la costituzione di un "serpario", ossia le serpi ed il loro mondo osservabili tutto l'anno, con annesso progetto di tutela della specie. A Bugnara, invece, il progetto punta al rilancio ed al potenziamento di "Romantica", con un occhio all'Europa, tramite l'accademia europea del fiore. Popoli, dal canto suo, punta al rilancio del teatro, chiuso dal giorno del terremoto, fatto che ha limitato gli spazi di attività di uno degli esperimenti teatrali più innovativi d'Italia (Drammateatro). Ma proposte riguardano anche Castel di Ieri Rock Nigts; Molina sotto le Stelle; Arti e Mestieri a Palazzo di Castelvecchio Subequo; il progetto Crater di Secinaro. Un quadro, quindi, tra delusioni (reali) e speranze (per ora affidate a progetti dall'esito incerto). Secondo molti studiosi, la cultura potrebbe essere il volano dello sviluppo del territorio. Qualcuno aveva proposto, in un recente passato, il distretto culturale. Ma con questi chiari di luna, anche questa idea rischia di restare al palo.

Solo 2 delle 72 iniziative della soprintendenza Archeologica realizzate sul territorio (a Castel di Ieri). Musei semi-chiusi e finanziamenti con il contagocce, alla mercé di politici e santi di turno. Per i Comuni nel cratere scade il 19 aprile il bando europeo: Bugnara e Cocullo ci provano.

Per dirla tutta

La cultura, in Abruzzo, è stata, secondo molti analisti, fino ad ora figlia di tre "chiese": la pubblica amministrazione, il sistema dei partiti, la chiesa cattolica. Questo fatto, nel tempo, ha prodotto un doppio handicap. Ha limitato la libertà e la creatività della produzione dei vari soggetti in campo (era cosa saggia non scontentare il protettore di turno). Ha messo la stessa produzione culturale in balia delle disponibilità finanziarie dei finanziatori, soprattutto gli enti pubblici. Pochi, in alcune aree inesistenti, le contribuzioni di mecenati, soprattutto banche ed imprenditoria privata. Questo è valido più che mai nel Centro Abruzzo,

una zona nella quale, da tempo, la crisi impedisce l'intervento privato nella cultura. Prendiamo, per esempio, il bando annuale della Fondazione Carispaq. Da due anni, ormai, l'intervento della Fondazione è concentrato nell'area aquilana, per supportare le iniziative danneggiate dal terremoto. Continuando così, nella nostra zona, i promotori dei vari eventi lasceranno il campo. Sia i vecchi, stanchi ormai di tante battaglie (il professor Papponetti ne è un esempio), e soprattutto i giovani, scoraggiati dall'assenza di sostegno economico e politico. Tant'è nel territorio dei "forse", dove si oltraggia una gloriosa memoria culturale.



STUDIO DI CONSULENZA PSICOLOGICA E PSICOTERAPIA
studiopsike@tiscali.it

Di cosa ci occupiamo

Convenzione con dipendenti della Guardia di Finanza e familiari (primo colloquio gratuito e successive sedute scontate del 20%)

D.ssa Simona Antonelli
Cell: 3493663744
simonantonelli@tiscali.it

D.ssa Maristella Celeste
Cell: 3339309545
maristella.celeste@alice.it

D.ssa Raffaella Guglielmi
Cell: 3398175292
raffaellaguglielmi@tiscali.it

D.ssa Roberta Romanelli
Cell: 3393160562
rromanelli@alice.it

Via Cappuccini 62
Sulmona
Piano terra interno 9

Ansia, Attacchi di Panico, Fobie
Depressione e Depressione post-partum
Gestione dello stress
Problemi relazionali
Autostima e Assertività
Counseling individuale e familiare
Disturbi dell'Adattamento
Disturbi dell'età evolutiva
Disturbi Somatoformi
Disturbi Sessuali
Disturbi dell'Alimentazione
Disturbi del Sonno
Disturbi della Personalità
Disturbi della Memoria e Cognitivi
Nuove Dipendenze (gioco d'azzardo, internet)
Riabilitazione cognitiva
Trattamento delle cefalee tensive
Disturbi Ossessivo-Compulsivi

La tua casa sicura.

MD srl Società Immobiliare realizza e vende in Via degli Appennini a Pratola Peligna

- Appartamenti
- Garage
- Locali commerciali

MD srl
Società Immobiliare

- Struttura realizzata secondo l'ultima normativa antisismica
- Appartamenti costruiti con criteri ad alto risparmio energetico, di varie metrature
- Impianto di riscaldamento a pavimento
- Ascensore 6 posti
- Ottime finiture
- Predisposizione impianto fotovoltaico

Per informazioni: 333.6952066

MD srl Società Immobiliare
Via A. Lucci, 12 - 67035 Pratola Peligna (AQ)
Tel. 333.6952066

www.mdsrlimmobiliare.it - info@mdsrlimmobiliare.it



CRONACA I miraggi della sanità



di claudio lattanzio

gruppo laziale e pagando i servizi garantiti dalla clinica come la terapia spinale, con le tariffe previste dalla legge. Sull'ospedale la situazione è molto più fluida con il direttore generale, Giancarlo Silveri impegnato a confondere le idee facendo passare come assoluta priorità la costruzione dell'ospedale modulare e segregando l'atto aziendale che è il vero fronte

lo avranno tutti un'altra destinazione: o la Marsica o il capoluogo di regione. E tutto questo mentre i sindacati pensano solo a litigare per strappare un posto in prima fila sui giornali o sulle emittenti televisive. Lo scenario è davvero preoccupante e se il fronte non si ricompatta entro breve tempo il futuro sarà solo nero. Le ultime riunioni sulla San Raffaele non hanno portato alcun risultato ma solo l'annuncio della mobilità per i 116 dipendenti della clinica. E il tavolo permanente dei sindaci e delle istituzioni ha prodotto solo tante chiacchiere e nessun costruito. Eppure la soluzione è stata indicata ed è quella di riconoscere l'autonomia della clinica sulmonese dal resto del Gruppo Tosinvest, in modo che la struttura possa navigare da sola senza dover dipendere dalle casse di Roma. E a questo deve pensarci la Regione riconoscendo alla San Raffaele di Sulmona l'accreditamento assegnato al

sul quale tutti dovrebbero convogliare le loro forze. È con l'atto aziendale che sarà stabilito il vero peso dell'ospedale di Sulmona. Quali e quante unità operative complesse potrà ospitare che sono le uniche divisioni che integrano sia la cultura sanitaria che quella amministrativa. Di questo Silveri non parla mentre parla invece del nuovo ospedale che dovranno realizzare Stato e Regione e che quindi non sarà mai realizzato. Parla della nuova ala che sarà puntellata dall'esterno con una spesa di 7 milioni di euro e dell'abbattimento della vecchia ala sostituita da una struttura prefabbricata a tre piani che costerà 4 milioni di euro. E tutto questo mentre il sindaco continua a dire che non autorizzerà nessun trasferimento di reparti e nessun abbattimento se prima non avrà la garanzia del nuovo ospedale, che a questo punto, è abbastanza chiaro, non arriverà mai.

CRONACA

Una Pasqua senza "resurrezione"

popolare che a volte diventa folclore, non può prevalere su quello spirituale. Folclore e spiritualità, dice il vescovo Spina, devono camminare insieme in un sapiente e sano equilibrio. Le Confraternite che si fanno promotrici della pietà popolare dovrebbero secondo Spina, tenere ben presenti questi aspetti. Concetti che i confratelli lauretani e trinitari stentano ad assimilare tant'è che in più occasioni hanno criticato fortemente le decisioni del vescovo. Il primo scontro è avvenuto lo scorso anno quando il vescovo ha vietato la sosta di metà processione che veniva utilizzata dai confratelli ma soprattutto dai componenti del coro per rifocillarsi con panini e vino. Niente sosta ma processione tutta d'un fiato. Poi lo schiaffo con l'arrivo del Papa: nessun posto riservato per le Confraternite cittadine. Ora, alla vigilia della settimana Santa, il vescovo è tornato nuovamente alla carica con alcune decisioni che faranno sicuramente discutere. La prima è

stata quella di vietare la rappresentazione della Resurrezione che si è tenuta fin allo scorso anno, nella chiesa di Santa Maria della Tomba. «La Pasqua è incentrata sull'accensione del cero pasquale non su quella messa in scena teatrale che non fa parte della liturgia», ha detto senza troppo girarci intorno il vescovo nella riunione che si è tenuta mercoledì scorso in seduta collegiale nella sede della confraternita lauretana. L'altra decisione è stata quella di vietare l'accesso all'interno della chiesa alla banda che accompagnerà i fedeli durante la piccola processione del venerdì Santo organizzata il pomeriggio prima di quella serale, dai lauretani. L'ultimo pensiero il vescovo lo ha avuto per le autorità civili e militari: se vorranno partecipare alla Passione di Cristo dovranno farlo dall'inizio, sfilando in processione dalla chiesa della SS. Trinità e non come hanno sempre fatto a metà manifestazione, dopo i fuochi pirotecnici in piazza Plebiscito. Decisioni che mirano al rinnovamento delle confraternite e che i confratelli stenteranno a capire, anche se l'obiettivo è quello di ricondurli, come ha più volte affermato Spina, «nel più genuino ambito ecclesiale, verso una tradizione che significa trasmettere e non tradire il nucleo essenziale, mai riformabile, del messaggio evangelico». c.lat.



POLITICA Amministrative: liste alla lizza

di pasquale d'alberto

re uscente, del Pdl; Luciano Lattanzio, già vicesindaco di Gianfranco Pinti, del Pd. Sinistra divisa, quindi, come ormai avviene già da qualche tempo nel paese del vento. A Popoli le liste sono "civiche". Concezio Galli rappresenta tuttavia la coalizione di centrosinistra; Roberto Lattanzio, invece, quella di centrodestra, anche se integrata da arrivi dell'ultima ora. Due donne si contenderanno la carica a Secinaro, tutte e due alla guida di liste civiche. Sono Clementina Graziani e Dolores La Porta. La terza candidata possibile, Elda Fazi, ha rinunciato a proporre la propria candidatura. In sostanza, la sinistra assente dalla contesa. Stessa situazione a Prezza,

dove si confronteranno due liste civiche, una guidata dal dottor Ludovico Iannozzi e l'altra dall'avvocato Francesco Giammarco. Il centrosinistra, che pure ha espresso il sindaco nelle ultime tre legislature, sta alla finestra. Particolarità di Prezza: una lista è prevalentemente espressione del capoluogo (Iannozzi); l'altra della frazione di Campo di Fano (Giammarco). A Cocullo si va verso una soluzione "di paese", con un'intesa programmatica condivisa fra le due liste in lizza. Alla guida, il sindaco



Nicola Risio



Clementina Graziani

cosuscente Nicola Risio e la dottoressa Loreta Risio. Per Nicola Risio si tratterà dell'ultima volta di una lunga carriera che ha caratterizzato la vita del paese

nell'ultimo quarto di secolo. A Villalago, due liste. Una di centrosinistra guidata da Pasquale Ciancarelli (Pd) e l'altra con alla testa una donna, Brunella Quaglione. A Rivisondoli, sicuro Roberto Ciampaglia, sindaco uscente, del Pd. Ancora incerto il nome del suo avversario. Infine Roccaraso, in una sfida tutta interna al centrodestra. Il sindaco uscente Armando Cipriani, dovrà difendere la sua leadership dall'assalto di altri due candidati, ancora nell'ombra.

In breve

- La polizia municipale di Sulmona ha proclamato lo **stato di agitazione** a seguito della riduzione, nel bilancio 2011, dei turni di servizio. Secondo il sindacato di categoria i vigili urbani, già sotto organico, sono stati vessati dal Comune che «preferisce fare cassa - ha spiegato il segretario regionale Sulpm, Enzo Paolini - sulla sicurezza dei cittadini e alle spalle della polizia». Secondo le direttive prospettate, la polizia municipale coprirà appena 9 ore al giorno, rispetto alle attuali 16.
- Saranno gli effetti collaterali della visita del Papa lo scorso anno, sta di fatto che l'**Uaar (Unione agnostici e atei razionalisti)** ha scelto proprio Sulmona per fare proseliti. Domenica 17 aprile, infatti, alle 15.30 presso la sede del centro di aggregazione giovanile in via dei Sangro si terrà un incontro con il circolo di Pescara (l'unico in Abruzzo) per raccogliere adesioni all'associazione. Sarà presente il coordinatore Roberto Anzellotti (che lo scorso anno ebbe un duro scontro con il sindaco Federico per l'uso dei fondi dell'assicurazione per il terremoto per i lavori di maquillage alla città in vista della visita del Pontefice) che illustrerà a quanti vorranno partecipare, gli obiettivi e le finalità dell'associazione. Nulla di "demoniaco", ma una civilissima ricerca delle ragioni della laicità dello Stato, della razionalità, del rispetto dei diritti umani, della libertà di coscienza e del principio di pari opportunità nelle istituzioni per tutti i cittadini.
- **Esercizi commerciali aperti** domani (domenica 17 aprile) a Sulmona. In previsione del flusso turistico che sarà in città per la settimana di Pasqua, infatti, il Comune ha autorizzato a derogare dalla chiusura imposta dalla legge. Un'occasione per i commercianti del capoluogo peligno che escono da una stagione non proprio brillante.
- Anche a Bussi finalmente parte la **raccolta differenziata** dei rifiuti urbani. Infatti dopo che da anni tale servizio funziona regolarmente in tutti i vicini paesi ora anche a Bussi sono in distribuzione secchielli e sacchetti colorati da parte della cooperativa Il Bosso.

Memory Form
 Qualità maxi a prezzi mini

Semmiflex
 materassi

Memory Form è la nuova concezione del dormire. Con la sua ergonomia promette un sostegno confortevole per la onna della schiena, delle spalle così come delle gambe



Zona Ind.le Raiano (AQ)
 2 km uscita autostrada
 Prato Peligna-Sulmona
 Tel e Fax 0864.726384
 info@semiflex.com
 www.semmiflex.com

BAUTIZ

timber technology

Edifici in legno ad elevate prestazioni



Presenti alla Fiera della casa sicura ed ecologica Raiano 29,30 aprile e 1° maggio

Via B.go S. Domenico, 40. 03036 Isola del Liri (FR)
 Tel. +39 0776 1938068 fax +39 0776 851702
 info@bautiz.it www.bautiz.it

Ricostruzione: esautorato l'ufficio sisma

I progetti B, C ed E passano nelle mani della Fintecna. Convocazione in commissione ricostruzione per il liceo classico.

SULMONA. È l'ennesimo colpo di schizofrenia amministrativa del Comune di Sulmona: dopo la richiesta postuma (e mai esaudita) dei Map e dei Musp, ecco che l'amministrazione Federico "rinnege", tra polemiche e ritardi, l'ufficio sisma, esautorato mercoledì scorso di gran parte delle pratiche della ricostruzione in favore della Fintecna. Circa 200 progetti, quelli cioè non istruiti delle categorie B, C ed E, sono stati infatti messi "sotto tutoraggio" e dovranno ora passare la trafila aquilana prima di essere licenziati. Carte e integrazioni dovranno essere spedite alla Fintecna e dopo aver avuto il placet della Reluis (parere tecnico) e della Cineas (parere economico), potranno essere autorizzati dal Comune. Nel testamento di resa dell'amministrazione Federico si ammette una «notevole mole di lavoro in capo all'ufficio sisma», tale

da comprometterne l'efficienza. Insomma le lamentele di cittadini e opposizioni (additate dal sindaco come motivo di perdita di tempo per la struttura), la richiesta di una commissione d'inchiesta, non sembravano essere in fondo tanto peregrine. Protestano i geometri di Sulmona che vedono allungarsi tempi e costi e che non si fanno capaci di come una struttura di professionisti pagati dalla collettività non sia stata in grado di gestire il lavoro.

«Ma le responsabilità – spiegano dall'ufficio sisma – sono soprattutto dei progettisti che non hanno fornito le integrazioni richieste». Con queste competenze, ora, il Comune dovrà presentare un progetto di recupero del liceo classico Ovidio di piazza XX settembre. La Provincia ha infatti assicurato mercoledì scorso l'esistenza dei 5 milioni di euro per il suo recupero, ma la progettazione e l'iniziativa politica dovrà essere del Comune

che, non essendo soggetto attuatore per la ricostruzione, sarà convocato per questo a breve davanti alla commissione competente, per spiegare al Provveditorato alle opere pubbliche come intervenire. La scorsa settimana si era alzata la protesta del preside del liceo Anna Maria Coppa che aveva chiesto delucidazioni e certezze sul ritorno dei suoi studenti in un edificio adeguato. ■



Scanno: nuovo look in centro

La giunta approva il progetto di riqualificazione di strade e piazze. Un finanziamento di 625mila euro per l'opera di maquillage.

di **massimiliano lavillotti**
SCANNO. Nuovo look per una delle zone più belle del centro storico di Scanno. Al via gli interventi di riqualificazione di una parte del vecchio centro abitato, per una spesa di 625mila euro. La giunta municipale ha infatti approvato il progetto per la valorizzazione di alcune strade di Scanno, sbloccando così un vecchio finanziamento che la Regione Abruzzo aveva concesso nel 2005 per lo sviluppo dei centri storici dei comuni di Pacentro, Santo Stefano

di Sessanio e appunto Scanno. Il progetto, finanziato con 500mila euro dalla Regione e con 125mila euro dal Comune, prevede una serie di interventi proprio nel cuore del paese: via Silla e via Ciorla le principali strade interessate dai lavori che, secondo quanto stabilito nell'elaborato tecnico, si estenderanno anche ai quartieri de "Il Castellaro" e di "Sant'Eustachio". «Arrivare alla progettazione esecutiva di questi lavori non è stato facile – spiega il sindaco Patrizio Giammarco – ma siamo molto

soddisfatti poiché finalmente raggiungiamo un altro importante tassello al programma amministrativo. Gli interventi – aggiunge il primo cittadino – riguarderanno soprattutto il rifacimento della pavimentazione, che in alcune zone è completamente logorata da tempo, e la sistemazione di alcuni importanti sottoservizi. Ma non solo: una parte dei fondi sarà destinata anche al miglioramento dell'impianto di illuminazione di alcuni rioni del paese per il risparmio energetico».

San Clemente: chiusura dopo il taglio del nastro

È il primo monumento ad essere stato ristrutturato dopo il sisma, "un manuale di restauro" che però resta interdetto al pubblico.

di **luigi tauro**
TORRE DE PASSERI. È stato l'architetto Berardino D'Eramo di Prezza, recentemente scomparso, direttore dei lavori dell'abbazia di San Clemente a Castiglione a Casauria, ad illustrare, con un filmato, le modalità tecniche del restauro. In memoria di Berardino, ed in presenza dei famigliari, è stato osservato un minuto di raccoglimento. Un altro architetto ed artista dell'800, appassionato dell'abbazia, era stato Pier Luigi Calore di Pescosansonesco, amico di Gabriele D'Annunzio, che dedicò gran parte della sua vita alla rinascita di questo notevole monumento



tanto da essere chiamato "l'uomo dell'abbazia" nel libro di Restituto Ciglia. La basilica di San Clemente, tra i più importanti esempi di d'architettura e di arte benedettina della nostra regione, sorse nei pressi della romana "Interpromium" oggi "Torre de Passeri". Fu edificata nel 871 dall'imperatore Ludovico II, lungo la via Claudia Valeria tra l'allora "Ducato di Benevento" e il "Ducato di Spoleto". La magnificenza della struttura, dovuta alla capacità artistica di maestri meridionali, in breve riuscì a superare la fama di quella di Montecassino anche per la complicità di un paesaggio che ancora oggi sembra predestinato a custodire la sua bellezza. Inizialmente era dedicata a alla

SS. Trinità poi, dopo l'acquisizione delle sue sante reliquie, a San Clemente papa. Di fronte ad un pubblico folto ed a quasi tutte le massime autorità civili e religiose della regione, l'altro venerdì si è svolta la solenne cerimonia di riapertura della basilica danneggiata dal terremoto. Sono intervenuti il presidente del World Monuments Fund Europe Bertrand du Vignaud ed il presidente della Fondazione Pescara Abruzzo Nicola Mattosio manifestando orgoglio e soddisfazione per aver contribuito al finanziamento e alla realizzazione dell'opera. Poi il vescovo di Pescara Valentinetti con la benedizione, quindi il presidente della Regione Gianni Chiodi ed il vice commissario della soprintendenza Marchetti che ha definito il lavoro "un manuale del restauro". Il sindaco di Castiglione, Marsili, ha conferito la cittadinanza onoraria ai presidenti degli enti finanziatori. In conclusione il sottosegretario ai Beni Culturali Francesco Giro e il sottosegretario alla presidenza del consiglio dei ministri Gianni Letta e poi il concerto del conservatorio Cascella dell'Aquila. «È stato bello varcare la soglia di questa abbazia e rivederla più bella di come la ricordavo rispetto alle molteplici volte che qui ho accompagnato tanti amici. Il lavoro realizzato non è solo frutto di competenza e capacità professionale ma anche di tanto amore e passione», ha detto Letta che ha poi concluso il suo intervento con la ricostruzione dell'Aquila. L'abbazia di San Clemente è quindi il primo monumento riportato al suo splendore. Peccato che finita la cerimonia, la basilica sia stata nuovamente chiusa.

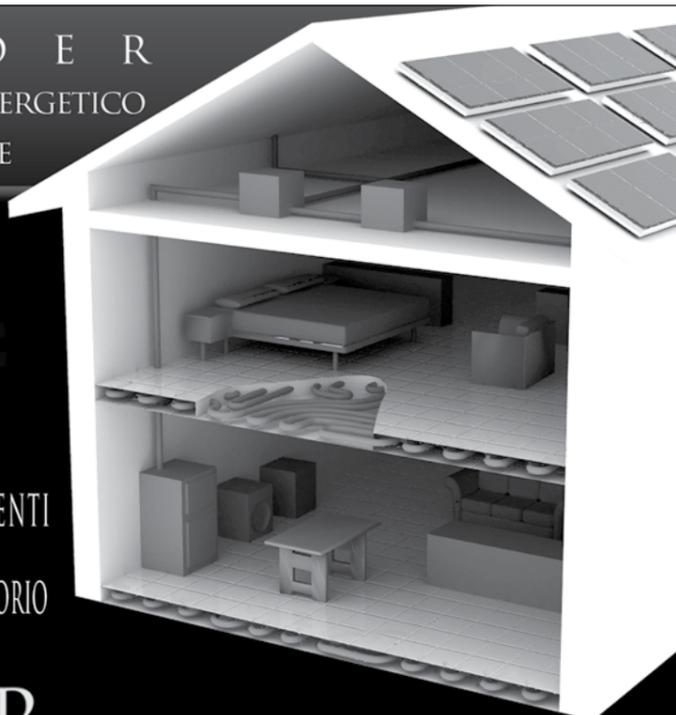
KLIMALEADER
DA 25 ANNI, SISTEMI PER IL RISPARMIO ENERGETICO
E L'ENERGIA RINNOVABILE

PROGETTAZIONI E IMPIANTI
SOLARE TERMICO E FOTOVOLTAICO
RISCALDAMENTO A PAVIMENTO
MINI-HYDRO E GEOTERMIA

STUDIO DI FATTIBILITÀ ECONOMICA DEGLI INTERVENTI
EFFICIENZA ENERGETICA NEGLI ENTI PUBBLICI E NEL TERRITORIO

KLIMALEADER
Progetti Energia Fabrizi

Corfinio (AQ) tel 0864/728417 - www.klimaleader.it



Presenti alla
Fiera della
casa sicura ed ecologica
Raiano 29,30,aprile
e 1° maggio

- Rimorchi e Semirimorchi
- Saldature in Alluminio, Ferro e Acciaio
- Piastre e Tiranti Antisismici
- Tubi Oleodinamici
- Produzione Attrezzatura per Agricoltura
- Lavorazione Lamiera sp. 10 mm

www.dclsnc.it

Tel. 0864.272045 PRATOLA PELIGNA (AQ)

“Popoli terme”: il destino di un paese

Finiti gli incentivi pubblici, la sfida del polo termale popolese ad un bivio.

POPOLI. Per capire quanto la comunità popolese puntasse sul progetto termale, basti pensare che ha cambiato pure nome. Quello ufficiale, infatti, da oltre un decennio, è “Popoli terme”. L’obiettivo, infatti, era quello di fare del paese un centro del benessere, basato sul binomio acqua/ospedale. La caratteristica della struttura termale popolese è sempre stata complementare a quella di Caramanico. Lì i fanghi; a Popoli la cura dell’acqua, basata sulle caratteristiche terapeutiche della sorgente di località Decondre. Nel periodo d’oro, la struttura ha portato a Popoli dalle 6 alle 7mila presenze l’anno. Vi lavoravano, nei periodi di punta, una ventina di persone. Alle cure termali vere e proprie, il padiglione aggiunge anche altri servizi integrativi, come palestra, centro benessere e fisioterapia. Inserito stabilmente nel polo

termale abruzzese, il comune ha potuto accedere ai fondi stanziati dalla Regione nel 2004 dalla giunta Pace e poi reiterati dalla giunta Del Turco. Ma oggi il termalismo è in crisi. Gli incentivi statali rivolti soprattutto ai lavoratori dipendenti si vanno esaurendo. La contrazione dell’occupazione nelle grandi fabbriche e nei servizi prosciuga lentamente la “platea” dell’utenza termale. Lo dimostra anche la “strategia” più volte annunciata dalla nuova proprietà dello stabilimento termale di Raiano, che considera l’attività termale un residuo del passato e punta, con grande sicurezza, sul mercato della bellezza (beauty center) e della promozione turistica del territorio. Ha un futuro, quindi, “Popoli terme”, la principale scommessa identitaria delle amministrazioni guidate da Angelo Cafarelli e da Emidio Castri-

cone negli ultimi venti anni di vita del paese? Ecco un altro dei problemi ai quali dovranno dare risposta i nuovi amministratori che saranno chiamati a guidare il paese a partire dal prossimo 16 maggio e che già anima la campagna elettorale appena cominciata. **p.d’al.**



“Liquidi” dalla Vinicola

La Saca mette in vendita l’edificio del Bagnaturo per fare cassa. Affidata una perizia per l’asta.

di **claudio lattanzio**
SULMONA. Per uscire dalla Undis ha dovuto pagare un prezzo molto salato: aspettiamo di conoscere i particolari dell’operazione che ad oggi sono ancora secretati. E per risollevarle le anemiche casse, la Saca ha pensato bene di mettere all’asta lo stabile e i terreni dell’ex Vinicola Peligna di Bagnaturo. La struttura è per l’80% di proprietà della Saca mentre il restante 20% è diviso in quote uguali tra il comune di Sulmona e quello di Pratola Peligna. Così nei giorni scorsi i due sindaci più il presidente della Saca, Domenico Petrella, si sono incontrati per stilare un programma che porti, nel più breve tempo possibile, alla vendita dell’immobile. Il primo passo è stato quello di affidare l’incarico a un esperto per una prima valutazione della proprietà in modo da fissare un prezzo di partenza per la base d’asta che si dovrà indire. Di certo non è il fabbricato a far gola

ai possibili acquirenti ma la possibilità di poter edificare e di poter usufruire del probabile cambio di destinazione d’uso dell’immobile che i due Comuni potrebbero decidere proprio per rendere più allettante la struttura. Da un primo calcolo sembrerebbe che l’area possa essere venduta a un prezzo che va dai 90 ai 110 euro al metro quadrato. Anche se ci sarebbe un accordo di massima con un imprenditore che si sarebbe impegnato a versare nelle casse della Saca e quindi dei due Comuni comproprietari, 100mila euro per chiudere l’affare. Un prezzo sicuramente vantaggioso per l’acquirente ed è per questo che la Saca vuole procedere a una stima più approfondita per conoscere il reale valore dell’immobile che potrebbe essere sfruttato per molteplici attività, anche commerciali. Insomma, la Saca, dopo essersi “dissanguata” per liquidare la Undis, cerca ora liquidità per le sue casse.



Le montagne ferite

Le cave, nei comuni del Centro Abruzzo, sono l’ultimo “affare” per cercare di far quadrare il bilancio (in rosso perenne) delle casse dei municipi. E gli imprenditori senza scrupolo ne approfittano. Scongiurate, fino ad ora, due “ferite” già programmate. Si tratta di quella che la Fassa Bortolo intendeva aprire a Vittorito, che nel 2005 mise in moto proteste violente in tutto il paese, e quella legata al cementificio Toto, che doveva “sbancare” le falde sulmonesi del Morrone. Altro tentativo naufragato, quella richiesta al comune di Prezza dalla società produttrice di carbonato di calcio in cambio dell’insediamento di una fabbrica sul territorio del comune. Ne è nato un contenzioso che è ancora in corso e pesa come una spada di Damocle sul bilancio comunale. È ancora attiva, anche se nell’indifferenza generale, quella che gestisce la Fassa Bortolo a Popoli. Altre due cave comunque sono in via di concretizzazione. Quella per la quale ha ricevuto autorizzazione il comune di Cocullo, in località Olmo di Bobbi, più quella, da recuperare, in località Aia Catino. Infine, è stata momentaneamente bloccata dall’opposizione della Soprintendenza quella alla quale aspira il comune di Castelvecchio Subequo, al confine con Gagliano Aterno. Il comune sta valutando le varianti da apportare al progetto. Ferite al paesaggio, per le quali spesso il gioco non vale la candela. **p.d’al.**

Consultorio: l’incompiuta al centro di Bussi

Oltre 150mila euro spesi, ma a 6 anni dall’ultimazione dei lavori la struttura resta abbandonata a se stessa.

di **oscar BUSSI.** Mentre sono finalmente iniziati in questi giorni gli attesi lavori di ristrutturazione di via della Repubblica con il rifacimento delle canalizzazioni delle acque meteoriche e la realizzazione di marciapiedi, ignoriamo quando e se, la struttura destinata a poliambulatorio che sorge nei pressi, sarà attivata o ristrutturata.

Era il 1998 quando il direttore della Asl di Pescara presentò il progetto di un nuovo consultorio famigliare al Comune ed alla stampa. Il comune dispose l’acquisizione dell’area e la concessione alla Asl, mentre la Regione Abruzzo finanziava l’opera per un importo iniziale di 150mila euro. I lavori appaltati nel 2003 ed iniziati nel 2004 vennero

completati nel 2005 dall’impresa Palombizio di Pratola. In seguito vi fu la richiesta di alcuni lavori aggiuntivi: una rampa per disabili ed un muro perimetrale di sicurezza per ulteriori 25mila euro. Eravamo al 2006 e di quelle richieste si perse ogni traccia e tutto rimase sospeso. È uno stabile di due piani di 250 metri quadrati ciascuno. Il primo,

ultimato, era destinato a consultorio famigliare, il piano terra affidato al Comune, inizialmente destinato ad autorimessa di mezzi comunali e poi, opportunamente assegnato ai servizi del 118 e alla locale associazione di protezione civile. Da allora sono trascorsi oltre sei anni e la struttura appare abbandonata al degrado. Eppure l’ubicazione vicino

alla farmacia comunale ristrutturata ed ampliata, alla guardia medica e alla sala consiliare, ossia pressoché al centro del paese, spinse tutti i candidati sindaci nelle due ultime campagne elettorali a parlare della “creazione di un polo assistenziale e sanitario”. Ma ora evidentemente, sia la Asl che il Comune sembrano aver dimenticato i loro progetti.

VIGILANTES
 Più sicuri più sereni

**SICUREZZA
 PROTEZIONE
 CONTROLLO**

IN CASA
 IN AZIENDA
 SULLA STRADA

VIGILANTES

Numero Verde
800-236060

SERRAMENTI ESCLUSIVI

CO.AL

Infissi in PVC e Legno/Alluminio
 Persiane in alluminio
 Portoni in legno massello
 Zanzariere

Presenti alla Fiera della casa sicura ed ecologica Raiano 29,30, aprile e 1° maggio

TUTTO SU MISURA

Pagamenti personalizzati
 Detrazioni del 55%*

* secondo disponibilità in Finanziaria Gazzetta Ufficiale n.302 del 30.12.2009

Esposizione: Via Antonio De Nino, 128-130 - Pratola Peligna (AQ)
 (nei pressi della Stazione Ferroviaria)
 Tel./Fax 0864.728311 320.0325762
 www.coalserramenti.it • info@coalserramenti.it

eco Casa
 Costruzioni s.r.l.

Presenti alla Fiera della casa sicura ed ecologica Raiano 29,30, aprile e 1° maggio

**COSTRUZIONI ECOLOGICHE
 CON STRUTTURA IN LEGNO**

COSTRUIAMO SU MISURA:

- Abitazioni civili
- Case vacanza
- Ristoranti
- Alberghi
- Capannoni
- Ampliamenti e sopraelevazioni

STRUTTURA TIPO SANDWICH:

- Antisismiche
- Ecologiche
- Alto risparmio energetico
- Isolamento termico e fonico

Via Dei Montefeltro 44, 52037 SANSEPOLCRO (AR)
 Tel/Fax : 0575-1789177 Cell: 333-9027163
 www.ecocasacostruzioni.com - email: info@ecocasacostruzioni.com

Un protocollo per la "Cittadella"

L'Aipca invita i 17 comuni del territorio ad aderire ai progetti sul tavolo e a fare sistema.

di **simona pace**
RAIANO. L'Aipca (associazione imprenditori e professionisti del Centro Abruzzo) ha di recente sottoposto un protocollo d'intesa a tutti i comuni appartenenti alla comunità montana, all'ente stesso e a tutte le associazioni imprenditoriali, per promuovere la costituzione di un comitato paritetico, composto da membri provenienti dal pubblico e dal privato, con l'obiettivo di proporre idee e progetti territoriali, anche mediante la composizione di gruppi di lavoro. Sappiamo che questa associazione sta portando avanti un discorso ampio circa lo sviluppo territoriale, puntando essenzialmente sul turismo e su tutte le attività, esclusivamente ecosostenibili, ad esso connesse. Il presidente, Angelo Palombizio, evidenzia la necessità di una stretta collaborazione dell'associazione con gli enti pubblici, poiché solo in questo modo si riuscirebbe ad intraprendere i progetti che sono il loro cavallo di battaglia. La costituzione di un marchio d'area che identifichi il territorio

nei suoi prodotti e tradizioni, la realizzazione di un portale unico, che racchiuda informazioni a tutto tondo dei 17 comuni, con un apposito spazio e-commerce grazie al quale i produttori locali possono esportare fuori dal confine territoriale le tipicità culinarie ed artigianali. Ed ancora la Cittadella, un centro integrato di accoglienza turistica con galleria di esposizione e vendita dei prodotti tipici, un contesto nel quale inserire un museo virtuale con



proiezioni di video in grado di consigliare i turisti sulle tappe da toccare. L'avviamento concreto di questo progetto non sembra essere troppo lontano. Cinque gruppi di lavoro stanno già provvedendo alla realizzazione del portale, ai progetti sulla Cittadella, a curare le manifestazioni sportive e fieristiche e soprattutto stanno provvedendo alla formazione delle persone che verranno occupate nella sua realizzazione. Il comune di Anversa, l'Ance, la Confesercenti hanno già aderito al protocollo, ora l'Aipca attende soltanto che gli altri rispettino i patti e lo sottoscrivano. Inoltre il presidente Palombizio lancia un appello ai giovani affinché entrino a far parte di questo progetto come braccio operativo, inserendosi nei gruppi di lavoro esistenti o di creare altri, e soprattutto rivolge a tutti gli imprenditori e professionisti, con partita Iva, l'invito ad aderire all'Aipca poiché l'affluenza di idee potrebbe essere la linfa dello sviluppo territoriale contribuendo a "fare sistema".

I frutti dei ciliegi

Da quest'anno Raiano tornerà ad avere nella tradizionale sagra prodotti autoctoni. Costituito il comitato permanente degli eventi.

RAIANO. Venerdì 15 aprile, a Raiano, si è finalmente concretizzato il progetto di costituire un "comitato permanente" per la gestione degli eventi "laici" che hanno luogo in paese durante l'anno. Un gruppo meno ambizioso di quello che in passato è stato più volte definito "ente fiere", ma comunque in grado di fungere da punto di riferimento stabile per l'attività di promozione del paese. A guidarlo Michele Sabatini. Primo impegno: l'edizione 2011 della "Sagra delle ciliegie". Al centro della sagra, anche quest'anno, la questione "ciliegia". I turisti avranno finalmente l'opportunità di gustare

le ciliegie di Raiano, dopo anni nei quali si sono dovuti accontentare di quelle di importazione? Le notizie sono buone. Grazie alla Riserva delle Gole di san Venanzio ed al "Progetto ciliegia" gestito dalla cooperativa Ephedra, sono state piantumate negli ultimi cinque anni ben 530 nuove piante. Di queste, 150 ubicate lungo viale del Tratturo (30) e nel campo nei pressi del lago La Quaglia (120). Queste produrranno frutti nel 2012. Altre 480 piante, coltivate dalla cooperativa Ephedra, in via del Portone, produrranno frutti già da quest'anno e sono in gran parte di varietà autoctona. Secondo i responsabili della

cooperativa, se tutto va bene, si potranno ricavare oltre 5 quintali di ciliegie, che potranno essere disponibili già per la sagra di giugno prossimo. Altri appezzamenti di terreno, poi, anche grazie all'impulso della Riserva, vedono protagonisti privati di Raiano, anche questi disponibili da quest'anno. Oltre alle piccole produzioni "vecchie", che negli anni scorsi hanno integrato lo stand ufficiale della sagra. In sostanza, il 2011 potrebbe essere l'anno della svolta per il ritorno delle ciliegie di Raiano. Una buona notizia per una delle produzioni pregiate del territorio, a rischio sparizione da troppo tempo. **p.d'al.**

Sociale: un balzo nel baratro

Il nuovo Piano taglia di oltre il 50% i finanziamenti per l'assistenza e stabilisce una competizione inaccettabile. Protestano le Comunità montane: martedì vertice a Sulmona.

di **federico cifani**
 Approvato il nuovo piano sociale scoppia la protesta negli enti d'ambito. Fondi giudicati insufficienti per garantire i servizi sociali a disabili, anziani e minori. «In questo nuovo piano - ha detto l'assessore Paolo Gatti durante una riunione a Pescara - sono stati previsti finanziamenti maggiori rispetto al precedente. 88 milioni di euro dei quali però, circa 25 saranno messi a bando. Questo

di Comunità Montana Peligna e Sirentina, Antonio Carrara e Luigi Fasciani, denunciano il rischio paralisi del sistema. «Stiamo parlando di un taglio generalizzato di oltre il 50% delle risorse - spiega Fasciani - una riduzione che dai 500mila euro annui da destinare ai servizi per le fasce di popolazioni più bisognose della precedente programmazione, passa direttamente a circa 220mila euro annui». Un colpo mortale che, carte alla mano, potrebbe arrivare già dal mese di luglio. «Con queste cifre non possiamo garantire neanche la metà dei servizi consolidati alle utenze svantaggiate - ha rincarato Antonio Carrara - per questo crediamo sia un inutile esercizio l'altisonante programmazione annunciata con il piano sociale regionale. Altro che balzo in avanti, siamo di fronte ad uno sprofondamento nel baratro. Il Piano di zona così si ridurrà ad un semplice taglio di



per stimolare la competizione tra gli enti d'ambito sociale». Un fatto che ha creato dure prese di posizione. Innanzitutto perché i soldi messi a bando potrebbero finire direttamente sulla costa dato che le problematiche sociali sono diverse rispetto all'interno. Poi perché di fatto i soldi per i servizi sociali sono stati ridotti della metà. Mentre non si capisce il perché bisogna darsi alla competizione anche sull'assistenza alle classi più deboli. Intanto i presidenti

servizi. E non ci vengano a raccontare che ci sono le risorse del Fondo sociale europeo perché le stesse, quando ci saranno, possono al massimo coprire qualche intervento integrativo ma non sono utilizzabili per coprire i servizi di base. Con le alchimie da apprendisti stregoni non si risolvono i problemi». Intanto per martedì prossimo sarà convocato nella sede dell'ente peligno un vertice con tutti gli altri enti d'ambito sociale.



è concessionaria esclusiva

AmiCo shop
 INFORMATION TECHNOLOGY NETWORK

Offerte del mese

HP G62-B19SL

Processore AMD Athlon II Dual-Core P340 1MB cache
 RAM 4 GB
 Disco fisso 500 GB
 Schermo 15,6" TFT HD
 Webcam - Windows 7 H.P.

€ 399

MIO GPS M400 EUROPA

Schermo da 4,3"
 Funz. assistente di corsia
 (per gli svincoli più trafficati)

€ 79

SAMSUNG MONITOR LCD TV 21,5"

Risoluzione Full HD 1920x1080
 Ottimo per i programmi televisivi in HD ma anche per i videogame

€ 199

INFOSERVICES PLUS di Montoneri Alessandro - Via Dei Fiumi, 14, Pratola Peligna (AQ)
 Tel.: 0864 272802; 393 0630755 - e-mail: infoservicesplus@gmail.com



Soluzioni per l'ambiente

Sulmona
 Tel. 0864.25.10.95 - fax 0864.25.12.44
 www.pavind.it - info@pavind.it

Endurance: il Centro Abruzzo in sella

Questo fine settimana importante appuntamento a Vittorito con la disciplina equestre: 70 cavalli sull'ippovia più grande della regione.



Settanta cavalli e 600 persone: un vero e proprio evento quello che questo fine settimana vivrà il Centro Abruzzo (dal 15 al 17) per la kWpower Endurance cup, gara internazionale di Endurance organizzata dall'associazione "I Cavalieri dell'Antera" e dalla Fise (federazione italiana sport equestri). Quello di Vittorito (luogo di partenza dei percorsi), è il primo vero appuntamento della stagione Endurance 2011 e si svolge in casa della campionessa del 2010 Chiara Marrama, che nello scorso mese di ottobre, in Toscana, ha conquistato con la sua cavalla Altanir, il prestigioso riconoscimento. L'endurance è una disciplina sportiva riconosciuta dalla Fise ed è una gara di fondo nella quale cavallo e cavaliere sono impegnati a cavalcare per ore su qualsiasi terreno e in qualsiasi condizione meteorologica. Per il Centro Abruzzo è un'occasione di grande visibilità per mostrare agli appassionati gli oltre 170 chilometri di ippovia a disposizione: un percorso incantevole tra i monti d'Abruzzo e attraverso due province (quella di Pescara e dell'Aquila) che rappresenta un ottimo potenziale turistico. Le competizioni (campionati nazionale,

regionale, mondiale ed europeo), si svolgono su percorsi ad anello che vanno dai 22 ai 30 chilometri e sono da ripetersi da 1 a 5 volte, in base alla categoria di appartenenza: la senior over 21 (160 km) che varrà per la qualificazione agli europei di Florac (Francia) di settembre, l'under 21 (126 km) utile per la qualificazione ai mondiali di Abu Dabi di dicembre e le due categorie (con cavalieri già qualificati) del Cei2 e del Cei che batteranno rispettivamente 124 e 88 chilometri di ippovia. Grande attenzione, in questo tipo di gare, viene prestata al cavallo e alla sua integrità fisica. Controlli meticolosi sono svolti prima durante e dopo la gara dai veterinari che, in caso di eccessivo affaticamento, possono fermare il cavallo. Il programma prevede per venerdì l'arrivo dei cavalieri, le scuderizzazioni (presso il campo sportivo di Vittorito) e le relative visite veterinarie. Il sabato le gare dalle ore 6 alle 19 per le categorie internazionali e a seguire l'atteso spettacolo equestre di Bartolo Messina. La domenica toccherà alle categorie nazionali e debuttanti, con inizio fissato per le ore 8.30 (fino alle 15,30). A seguire le premiazioni.

Pratola: è Promozione

I nerostellati si sono aggiudicati il campionato di Prima Categoria. Sulmona aspetta domani. Retrocede il Popoli.

Trionfo del Pratola, che vince il girone C di Prima Categoria, battendo l'Atletico Manoppello (1-0) con un gol di Traficante, sempre decisivo con la maglia nerostellata. Partita difficile per i ragazzi di Natale, giocata con molta tensione addosso, vista l'importanza della posta in palio e resa più complicata dalla forza della squadra avversaria, che ha dimostrato di essere un'ottima compagine. Ora per la società guidata da Panella, dopo la grande festa di domani nella gara contro il Pacentro, inizia un duro lavoro per programmare la prossima stagione di Promozione. È stato un campionato dominato, che ha avuto nell'avvento di mister Natale la svolta tecnica dopo un inizio un po' sofferto e nella vittoria a Torre de Passeri, il momento decisivo.

Vince l'ultima partita casalinga il Castel di Sangro nel campionato regionale di Eccellenza, battendo al Patini il Montesilvano (1-0). Ora l'ultima partita della stagione sarà a Lanciano contro la Spal, che ha tre punti in meno dei sangrini. In Promozione il San Nicola Sulmona nonostante l'ennesima vittoria stagionale (28 su 33 gare), non può ancora festeggiare la vittoria del campionato, in quanto i punti di vantaggio sulla seconda (il Vasto Marina), sono soltanto due ad una gara dal termine.

Tutto facile contro lo Scerni (4-0), retrocesso in Prima Categoria, grazie alla doppietta del solito Pendenza (21 gol per lui, complimenti), e ai gol di Campanile ed Occhiuzzi. Sempre delicata la situazione societaria della squadra sulmonese, che però sta lottando con tutte le sue forze per vincere un campionato che ha bisogno di 91 punti per essere assegnato. Una quota altissima, dovuta allo strapotere delle due contendenti, che comunque andrà a finire, hanno onorato il campionato. Molto difficile la trasferta per il San Nicola,



Pratola Calcio
www.calciopepigno.blogspot.com

impegnato domenica 1° maggio a Sambuceto contro la terza forza del campionato, mentre più agevole sembra la partita del Vasto impegnato a Penne. Novanta minuti di passione, con una città che deve stringersi attorno ai giocatori per centrare un traguardo importantissimo per il calcio ovidiano e

per poi ripartire con un nuovo assetto societario. Tornando in Prima Categoria, il Pacentro vince (4-1) contro il Tocco e riaccuffa il secondo posto a discapito della Torrese, che dopo la sconfitta interna contro il Pratola, è letteralmente crollata. Perde di nuovo il Raiano a Goriano (1-0) dicendo addio ai play off e salutando una stagione sicuramente deludente. Il Goriano dal canto suo con questo successo si assicura al 99% i play out, lasciando la retrocessione diretta in seconda categoria al Popoli, che anche nella gara interna contro il Brecciarola, non è stato in grado di vincere raccogliendo solo un pareggio (1-1). **w.mar.**

Classifica aggiornata al 16 aprile

ECCELLENZA

San Nicolò	73
Mosciano	66
Alba Adriatica	63
Francavilla	51
Cologna Paese	50
Martinsicuro	48
Castel di Sangro	46
Rosetana	45
Pineto	44
Spal Lanciano	43
Montesilvano	42
Casalincontrada	40
Montorio '88	40
Guardiagrele	39
Sporting Scalo	28
Virtus Cupello	28
Angizia Luco	25
Morro d'Oro	24

PRIMA CATEGORIA GIR. B

Tre Ville	64
Castelfrentano A. S. D.	52
Torino di Sangro	49
Fossacesia	44
Audax	41
Roccaspinalveti	38
Castello 2000	37
San Paolo Calcio Vasto	37
Casalbordino	37
Orsogna A. S. D.	36
Quadri	34
Villa S. Vincenzo	32
Virtus Ortona Calcio 2008	30
Torrebruna	27
Paglieta	21
United Cupello	18

PROMOZIONE GIR. B

San Nicola Sulmona	88
Vasto Marina	86
Folgore Sambuceto	65
Penne	63
San Salvo	54
Amatori Passo Cordone	48
Flacco Porto Pe	47
Roccasacalegna	45
Real San Salvo	44
Torre Alex Cepagatti	43
Vestina	40
Vis Pianella	39
2000 Acqua & Sapone	35
Perano	35
Lauretum	25
Daniele Cericola	21
Moscufo	20
Scerni	15

PRIMA CATEGORIA GIR. C

Pratola Peligna	69
Pacentro '91	62
Torrese	61
Valle Aterno Fossa	52
A. Manoppello Scalo	43
Team 6.04	41
Lettese	40
Raiano	39
G. Chiola	36
Rosciano	35
Centerba Toro	30
Scafa	29
Pianella	28
Brecciarola	26
Goriano Sicoli	18
Popoli	12

CENTRO ABRUZZO

FIN ScuolaNuoto FEDERALE

CORSI DI NUOTO
PER BAMBINI E ADULTICORSI DI NUOTO
NEONATALE E PRENATALECORSI DI NUOTO
PER BAMBINI E ADULTINUOTO LIBERO
E CONTROLLATO

IDROSPINNING



AQUAGYM

FIN ScuolaNuoto FEDERALE
PISCINA COMUNALE SULMONA
LOCALITA' INCORONATA
0864/210427

NUOTO E SALUTE

BETTER
È LOTTOMATICA. PUOI SCOMMETTERCIGIOCO DEL
LOTTOPOKER Club
Sicuro, è Lottomatica.

SuperEnalotto

Tris
L'ippica vince con te!SCOMMESSE
SPORTIVEGIOCHI
e SERVIZI
E. D'APRILEPresso la Tabaccheria n. 1
in Corso G. Garibaldi n. 60
RAIANO (AQ)APERTO ANCHE LA DOMENICA!
CHIUSO IL LUNEDÌ



**Raiano
30 aprile - 1 maggio
2011**

**Fiera della
"CASA SICURA ED ECOLOGICA"**

Info e prenotazioni
Amaltea S.r.l. - Auriga S.n.c.
0864 72464 - 0864 726068
3476393353 - 3487225559
amalteaedizioni@gmail.com
www.casasicuraedecologica.it

La fiera "Casa sicura ed ecologica" si tiene all'interno di un'area pubblica scoperta comprendente una piazza di 2500 mq, un'altra piazzetta di circa 900 mq e un asse pavimentato lungo circa 250 ml e largo circa 5 ml per una superficie totale pavimentata e attrezzata a servizi di circa 5000 mq. Questa area è stata suddivisa in spazi coperti per circa 600/800mq, variabili a seconda della richiesta complessiva finale. Sono inoltre disponibili spazi non coperti per esigenze particolari degli espositori (es macchine edili, camioncini attrezzati e quant'altro). Tutta l'area espositiva è posta all'interno di uno scenario accogliente fatto di elementi naturali come aiuole e alberi sempreverdi, area giochi per bambini e tanta storia.

**Se sei un operatore
del settore
non puoi mancare,
Prenota il tuo spazio,
aumenta i tuoi affari**

È un progetto a cura di:



La sicurezza in fiera è garantita da:



**il tuo
Centro di Stampa
& Pubblicità**

**da maggio
a RAIANO**



*Gardenia**
le borse, le scarpe e gli accessori

**Nuove
collezioni**



Via Nazario Sauro, 49 - Pratola Peligna AQ - tel 0864 274103
info@gardeniastore.it - www.gardeniastore.it

EDIL-FUTURA

di MIGONE R. & POMES B. snc

COSTRUZIONI IN C.A. RISTRUTTURAZIONI MOVIMENTO TERRA

Via Anile, 45 - 67027 Raiano (AQ)
Tel./Fax 0864.72295/726329 - Cell. 368.3408739





CULTURA

SCEGLI QUESTO SPAZIO per la tua pubblicità

Grande visibilità con un piccolo investimento

Contattaci: 0864.72464 348.7225559

sabato 16 aprile 2011 ZAC 9

Da Sanremo a Saremo: il week end in musica di Sulmona

Mercoledì il concerto di Patty Pravo al Palasport, stasera promesse e proposte sul palco del Caniglia.

di **elisa pizzoferrato**
SULMONA. Dall'ultimo Festival di Sanremo al Palasport di Sulmona. Nicoletta Strambelli, al secolo Patty Pravo, si esibirà in concerto il prossimo 20 aprile, alle ore 21, presso il palazzetto di via XXV aprile nell'unica tappa abruzzese del suo tour "Nella terra dei pinguini". Tour che prende il nome dall'omonimo album di inediti pubblicato lo scorso febbraio su etichetta e distribuzione Carosello Records e contenente brani scritti da Calvetti, Cecere, Ania e Sangiorgi. Promosso ed organizzato dalla Pro Loco di Sulmona, dal Nomadi Fans Club "Un giorno Insieme" e dall'associazione Premio Augusto Daolio-Città di Sulmona, il concerto si preannuncia come un evento da non perdere per tutti coloro che avranno voglia di riascoltare i successi vecchi e nuovi della cantante veneziana. L'artista, infatti, proporrà al suo pubblico non solo le canzoni che hanno segnato un'epoca, quella iniziata nel lontano 1966 anno di pubblicazione del

primo singolo "Ragazzo triste", ma anche nuovi brani tra cui "Unisono" (scritta da Giuliano Sangiorgi, leader dei Negramaro) e il brano sanremese "Il vento e le rose". E se il Palasport ospiterà una delle più note protagoniste del Festival di Sanremo, il teatro comunale di Sulmona, proprio come l'Ariston, vedrà esibirsi cantanti in concorso con brani inediti o pezzi del repertorio sanremese in quello che vuole essere un Festival della canzone aperto a tutti. Sabato 16 aprile, alle ore 20.30, si svolgerà infatti la settima edizione del Saremo Festival di Musica e Fiori. Gli organizzatori, Franco Carabia e Roberto De Grego-

riis, possono dirsi soddisfatti per aver raggiunto l'obiettivo che sin dall'inizio avevano in mente: rendere noto il Saremo Festival al di là dei confini regionali ed aprirlo alla partecipazione di artisti provenienti da tutta Italia. Due le giurie chiamate ad esprimersi: una di qualità presieduta da Carlotta, a tutti nota per aver portato a Sanremo 2001 il brano "Promessa" e composta da esperti musicali i cui nomi volutamente sono rimasti segreti e una seconda giuria che si pronuncerà sul "look" dei concorrenti. Previsto anche un premio della critica intitolato a Stefania Mascio, giovane sulmonese prematuramente scomparsa e ricordata per il suo grande amore per la musica. Festival della musica, ma non solo cantata, come quella dei bambini della scuola elementare Lola Di Stefano che hanno aderito all'iniziativa "Disegna la Musica" con 23 disegni che potranno essere acquistati dal pubblico ad un costo simbolico di 5 euro; il ricavato verrà devoluto alla associazione protezione animali.



Cineasti dietro i banchi

La scuola media di Raiano selezionata al Ciak Junior Festival.

RAIANO. Stentano ancora a crederci eppure ce l'hanno fatta: gli studenti della II B della scuola media di Raiano vedranno il loro elaborato trasformarsi in cortometraggio nell'ambito della XXII edizione del Ciak Junior Festival che si svolgerà a Treviso dal 23 al 28 maggio prossimi. In collaborazione con Canale 5, il Ciak Junior Festival nasce come progetto che vuole avvicinare i giovani al mondo del cinema rendendoli protagonisti di tutte le fasi della realizzazione di un film, dalla scrittura del soggetto fino alle riprese. Ed è stata proprio la storia ideata e scritta dai giovani studenti raianesi (un giallo sulla realtà locale, di cui di più non si può sapere) ad essere selezionata come sceneggiatura per un cortometraggio. Già lo scorso 4 aprile il regista è giun-

to nella cittadina abruzzese per il sopralluogo necessario alla scelta dei luoghi più adatti e suggestivi, ed ora, dal 27 al 29 aprile, Raiano si trasformerà un vero set cinematografico ospitando una troupe Mediaset e vedendo come protagonisti delle riprese gli stessi studenti della scuola media raianese. Il 27 maggio la premiazione a Treviso con la partecipazione di tutta la classe II B. Il cortometraggio verrà trasmesso il 29 maggio su Canale 5 all'interno di un programma interamente dedicato al Festival. Un "in bocca al lupo" agli studenti di Raiano, dunque, che dopo la prima grande soddisfazione di vedersi sceneggiatori, stanno per vivere un'emozione ancora più grande, quella di essere gli attori protagonisti della loro storia. **e.piz.**



Programmazione della Multisala "Igioland"

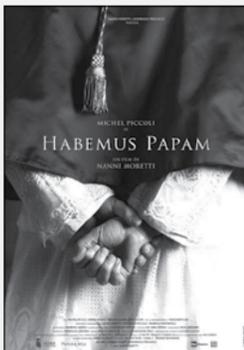
dal 15 al 21 aprile

Info e prenotazione 0864 732034 - 347 3019481
www.igioland.it

LUNEDÌ CHIUSO

Habemus papam
da martedì a sabato
18:10 - 20:30 - 22:40
festivi

16:00 - 18:10 - 20:30 - 22:40



Rio
da martedì a sabato
18:00 - 20:30 - 22:30
festivi

16:00 - 18:00 - 20:30 - 22:30



The next three days
da martedì a sabato
18:20 - 21:10
festivi

16:00 - 18:20 - 21:10



VENERDÌ 22 APRILE CHIUSO



Nuovo Cinema Pacifico

tel. 0864 33199

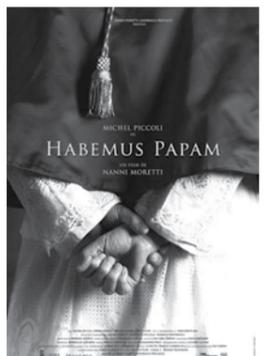
Da venerdì 15 a mercoledì 20 aprile
Orari: 18-20-22

Habemus Papam

un film di Nanni Moretti

con Michel Piccoli, Nanni Moretti, Margherita Buy

Alla morte del vecchio Papa, il Conclave si riunisce per eleggere il nuovo pontefice. La scelta cade sul cardinal Melville, ma il prescelto, per paura di non essere in grado di salire degnamente al soglio pontificio, è assalito da dubbi e fortissime ansie che si manifestano con un'improvvisa depressione. Il Vaticano decide così di rivolgersi al professor Brezzi, ottimo psicanalista, chiamato ad assistere e aiutare Melville a risolvere i suoi problemi.



Liste Nozze
...e Bomboniere



Ferrini
Cose di Casa

ARTICOLI DA REGALO - PORCELLANE
CRISTALLERIE - ARGENTERIE - BOMBONIERE

Circ. Orientale, 24/26 Pratola Peligna (AQ)
Tel. 0864.272695 - ferrinicosedicasa@virgilio.it

shop in shop

THUN



* chiedi il regolamento direttamente nel punto vendita

edibevi



Quando la realtà disegna il futuro.

piccoli progetti per realizzare grandi sogni

Nuovo progetto Arabona a Sulmona



Presenti alla
Fiera della
casa sicura ed ecologica
Raiano 29,30, aprile
e 1° maggio

edibevi s.r.l.

design e tecnologie abitative in sintonia con l'ambiente

Via Carso 67 - Pratola Peligna (AQ) - Tel. 0864.272190 - info@edibevi.it

Dai lettori

Egregio On. Mariotti, ho letto con particolare attenzione l'intervista da Lei concessa al settimanale peligno Zac7 e non ho potuto fare a meno, dopo mesi di silenzio, di risponderLe.

Lei sicuramente ignorerà chi io sia, ma per aiutarla le dico che sono una delle firmatarie del ricorso presentato presso il suo ufficio della direzione regionale del Pd che denunciava gravi irregolarità in merito al tesseramento attuato su questo territorio al fine di consegnare la direzione politica del partito a soggetti che, di fatto, non trovano riscontro elettorale sul territorio, come del resto ampiamente dimostrato anche durante la competizione elettorale provinciale tenutasi lo scorso anno.

Io invece ricordo benissimo chi è Lei, Lei è colui che ci informò tutti (firmatari del ricorso) che il congresso del circolo di Sulmona, in virtù della palese irregolarità del tesseramento, non avrebbe potuto avere luogo e, in caso contrario, come è poi avvenuto, lo stesso era da ritenersi invalidato.

Una posizione, quella da Lei enunciata, ricordo con e-mail a tutti i 10 firmatari, me inclusa, che ci ha indotto a pensare quello che Lei oggi nell'intervista sostiene; ovvero, che il Pd "non è un partito padronale o personale" "rispettoso delle regole e con una forte dialettica al suo interno basata sulla lealtà", ma proprio da Lei smentita nelle sedi demandate al successivo giudizio, omettendo, negando di averci informati tutti alla vigilia di quel congresso e che di fatto ci ha messi fuori da quel partito che con tanto entusiasmo avevamo contribuito a costruire.

Ci sono diversi passaggi della Sua intervista che stimolano alcuni interrogativi, come ad esempio la sua "perfetta sintonia con i suoi collaboratori", di cui uno, come Lei ben sa, praticamente abusivo con sanatoria, con cui dovrebbe costruire il famoso partito "rispettoso delle regole, radicato nel territorio" ecc ecc, mi perdoni, ma non le sembra di aver usato impropriamente delle frasi fatte? Oppure pensa che questa sua intervista passi inosservata? Le do una brutta notizia, Zac7 è un periodico molto letto in città, e nemmeno una virgola della sua intervista è passata inosservata, in modo particolare quella dove Lei so-

stiene che: "Nel Partito democratico della provincia dell'Aquila non ci sono particolari problemi di convivenza", Effettivamente oggi non ve ne sono di questi problemi, ma non perché si sia dato spazio al pluralismo ed alle regole democratiche, ma più semplicemente perché il dissenso è stato messo alla porta, ma non ricordo di essere mai stata né contattata e né ascoltata, questo la dice lunga sulla volontà di rispondere alle esigenze di territori che ormai sono politicamente allo sbando.

Non mi resta che prendere atto di questa sua incauta esternazione che mi esonera anche da un obbligo sentimentale a sostenere il suo partito, e colgo l'occasione per invitarla a riflettere su futuri scenari elettorali, perché non basta la sola inefficienza dei partiti governativi a garantire un vostro successo, occorrono progetti, volontà, trasparenza, onestà intellettuale per indurre l'elettorato a delegarvi alla guida, qualità queste, che grazie a queste sue ultime esternazioni, si dimostrano non vostre.

Questo è quanto Le dovevo.

Rosanna Sebastiani

Per amore di chiarezza e di verità, mi corre l'obbligo di fornire alcune precisazioni sulla scelta del Sindaco di Popoli di ritirarmi le deleghe di Assessore e Vice Sindaco. Questa decisione assunta nei confronti di chi, come più volte e pubblicamente riconosciuto dallo stesso Sindaco, ha profuso nell'Amministrazione della Città le maggiori energie, in termini di presenza, affidabilità, impegno e competenza è sintomatica di un comportamento settario e discriminante. Comportamento, peraltro, di cui sono stato fatto oggetto quale uomo di centro che rappresentava all'interno del PD, la componente moderata e la istanza di riequilibrio politico, sbilanciato a favore di quella ex comunista. Quindi ancora una volta viene a dimostrarsi che il sistema oligarchico imperante nella conduzione Castricone, che intenderebbe governare a suo piacimento le coscienze e le legittime aspirazioni dei "non allineati", nella atavica presunzione di essere il depositario del "verbo", non consente intrusioni spurie e prive di "marchio di qualità". Da tali constatazioni discende la mia libera scelta di aderire

convintamente al progetto, realmente democratico, che propone il candidato Sindaco dr. Roberto Lattanzio e la sua lista, alla quale riconfermo il mio incondizionato appoggio.

A tal proposito voglio sottolineare che detta scelta, ponderata e meditata, non è stata certo ispirata da "salti della quaglia", che peraltro non mi sono mai appartenuti, bensì dalla adesione ad una proposta di progetto di Amministrazione locale partecipata e trasparente, che non si ispiri ai canoni della gestione dei "soliti noti" che oggi si affannano ad inserire in lista qualche "volto nuovo" che, inesperto e in buona fede, possa concorrere ad ammantare il solito disegno di gestione centralistico-familiare.

Quei "soliti noti" che oggi, per l'occasione elettorale, hanno indossato le vesti della bonomia e della disponibilità, pensando che i popolesi abbiano già dimenticato quella indossata fino a ieri, tessuta di arroganza, invadenza e di esaltata autocelebrazione. Nei mesi passati, peraltro, ho avuto più volte insistito sul concetto che Popoli avverte il bisogno di un cambiamento reale, nei modi e nei metodi di gestione. A fronte di tutto questo, cosa ci viene proposto da parte di Castricone? Una formazione spostata tutta a sinistra, con totale scomparsa della componente moderata di centro a vantaggio dell'inserimento del Partito di Vendita e di Rifondazione Comunista. Tutti insieme appassionatamente.

Questa realtà vera, poi ognuno se la può "cantare" come vuole. Voglio infine ringraziare i miei elettori che così in gran numero mi hanno sempre sostenuto. Devono sapere che ho tentato, con tutte le mie forze, di onorare il loro consenso, con impegno continuo supportato da una quarantennale esperienza. Sappiamo inoltre, che vicino a Roberto Lattanzio ed alla sua lista continuerò a lavorare, mettendo a disposizione tutte le mie energie, senza risparmio. Popoli merita tutto questo e la lista di Roberto Lattanzio, è l'unica che garantisce progresso, condivisione e partecipazione, senza targhe e senza sigle e condizionamenti partitici.

Perché la lista di Roberto Lattanzio è una vera lista civica.

Franco Diodati
già Vice Sindaco
Comune di Popoli

L'eredità delle fasce tricolore



Emidio Castricone



Cesidio Grossi

Sono la metà, 4 su 8, i sindaci che, per legge (hanno compiuto i 2 mandati) o per scelta, saranno costretti a cedere la carica a nuovi inquilini dei rispettivi municipi. Lascia per scelta, dopo un mandato da "traghettatore", il sindaco di Prezza Attilio Forgione, che completa così una lunga carriera politica, prima da segretario della Democrazia Cristiana (era sindaco don Uberto Iorri) e poi da sindaco. Tra le sue scelte più importanti, l'adesione convinta del suo paese all'associazione "Terre dei Peligni" e l'avvio (partirà il primo maggio) della raccolta differenziata "porta a porta". Costretti, invece, a passare la mano Cesidio Grossi (Villalago), Giuseppe Colantoni (Secinaro) ed Emidio Castricone (Popoli). Grossi lascia al suo paese il progetto integrato di sviluppo della Valle del Sagittario, con il centro lacustre come capofila. La gestione di Secinaro da parte di Colantoni, invece, si conclude senza grandi acuti. Restano, comunque, il progetto "Crater" (illusione o verità?) e la riconsegna, d'intesa con il Parco Sirente Velino, dello storico chalet bruciato nel 1985. Tutti e tre i

sindaci, comunque, hanno avuto vita difficile, costretti a salti mortali per far quadrare i bilanci. Poi c'è Emidio Castricone, che per Popoli ha segnato un'epoca. Dapprima come assessore (fino al 2001). Poi da primo cittadino. Venti anni che hanno guidato il cambiamento profondo, in positivo ed in negativo, del suo paese. La crescita e la crisi dell'ospedale. La crisi e la rinascita della Gran Guizza. L'arrivo della Fassa Bortolo. L'avvio del progetto termale. La cultura di qualità ed il terremoto. Le nostalgie dei vecchi ed il disincanto dei giovani. L'eredità dell'ex Pci e la nascita del Partito democratico. Oggi, Castricone lascia la carica tra accuse di gestione familistica e di arroganza. Molti suoi compagni di viaggio (Diodati, Roberto Lattanzio, Laratta) lo hanno abbandonato strada facendo. Ma i suoi eredi, Galli in primo luogo, non ci stanno. Intorno a Castricone c'era un collettivo pensante e lo dimostrerà. Ancora una volta un pezzo di classe politica, passa la mano. Dai nuovi sindaci si aspettano nuovi segnali, per un territorio che ne ha grande bisogno. **grizzly**

PUNTO BRICO
RAIANO

Risistemare, riadattare, recuperare, ripristinare, restaurare: tutto più semplice con le innumerevoli proposte Punto Brico!

HOBBY E FAI DA TE
PUNTO BRICO

Sistemi di arredo per giardino - taglio legno su misura
Zona Ind.le - Raiano (AQ) - Tel./Fax 0864.726238

TeleVoip Italia

finalmente *liber*

La mia terra...
... il mio telefono

PER INFORMAZIONI 0864.726619 - 0864.435109
oppure visitate il nostro sito web www.televoipitalia.it

Presenti alla Fiera della casa sicura ed ecologica Raiano 29,30 aprile e 1° maggio

Archidesign

Piastrelle, marmi, arredo bagno e tutte le possibili opzioni in materia di rivestimenti con la giusta dose di creatività e professionalità

Emanuele De Giorgi
Archidesign srl

Forest Legnami
EUROEDIL COSTRUZIONI
G d+p
Comune di Raiano

la soluzione per la tua casa.

Via Pratelle - Presso il Centro Commerciale "Pratelle"
Pratola Peligna (AQ) - Tel. 331.8497641
degiorgiemanuele@archidesignsrl.it - www.archidesignsulmona.it



La regia dell'assessore

La passione del palco l'ha sempre avuta, sin da quando, come assessore alla Cultura (correva l'era Centofanti) si diletta nelle feste delle frazioni con il "du botte". Sarà per questo che le deleghe alla Protezione civile, al Sociale, alle Frazioni e persino la carica di vice sindaco, ottenute in questa legislatura, gli sono andate sempre strette, nonostante il prestigio e il peso delle stesse. L'assessorato alla Cultura, insomma, è stato sempre il suo pallino e neanche troppo recondito a giudicare dai ripetuti scontri avuti con il suo collega-rivale ai "Grandi eventi" Lorenzo Fusco. In fondo, lui, Enea Di Ianni, è uno che, di professione dirigente scolastico, almeno non confonde la fonica con la fonetica e che, di tanto in tanto, la polvere del palco la respira. Così, con o senza delega, in teatro è voluto tornare. Lo ha fatto sabato scorso al Caniglia nella veste tutta particolare di regista, mettendo in scena cioè a sua firma la commedia "L'Abbadante": uno spettacolo di teatro diletantistico messo in piedi per beneficenza e per soddisfare la fame di palco sua, dei suoi compagni di "Buonavoglia" (questo il nome della compagnia) e delle sue figlie (brave professioniste della danza e della coreografia). Da acuto opportunista ha messo a frutto l'esperienza maturata nel sociale dove, per le bandanti, ha redatto anche il primo registro ufficiale e così un po' per gioco e molto per passione ha debut-



tato in un signor teatro (gratis, ci mancherebbe) riempito in quasi ogni ordine di posto. Quasi perché, come sempre accade, anche negli spettacoli più prestigiosi, il palchetto delle autorità era desolatamente vuoto. «Il sindaco? Altri personaggi? Sicuramente stavano "abbadando" ad altro - ha risposto ad un amico su Facebook che gli chiedeva conto delle autorevoli assenze - ma a noi non ce ne cala, né ora né mai», ha chiosato come fosse consapevole della difficoltà di far capire ad una giunta che alla cultura non ha riservato nulla in bilancio e che di teatrino conosce solo quello della politica, quanto sia inutile parlare al peggior sordo, quello che non vuol sentire. Certo che tra la scuola, la regia e il "du botte", non sarebbe male se riuscisse ad "abbadare" anche alle deleghe del suo mandato.

grizzly

Cocullo... tra innovazione e memoria

Spesso si ha la sensazione che il progresso, l'evoluzione, il miglioramento della qualità di vita possano essere raggiunti soltanto attraverso l'introduzione di nuove tecnologie, di futuristiche innovazioni. A volte non si riflette abbastanza sulla ricchezza che un "passato", ovviamente rivisitato ed adattato alle necessità presenti, può offrire alla nostra quotidianità.

Descriverei il mondo della gestione dei rifiuti come un panierino all'interno del quale convivono insieme scienza ed esperienza, innovazione e memoria. La sinergia di queste due forme di "sapere" genera sovente qualcosa di importante per l'intera collettività, permette di fare un tuffo indietro nel tempo per coglierne gli elementi più nobili e proiettarli, viverli nel presente.

Questo è accaduto nel momento in cui le amministrazioni locali hanno deciso di voltare pagina, di affrontare il problema dei rifiuti e trasformarlo in un manifesto di progresso, di civiltà, di rispetto per l'ambiente.

E così dopo Pettorano sul Gizio, Raiano ed Anversa degli Abruzzi, il servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti ha fatto capolino presso il Comune di Cocullo.

La lungimiranza dell'Amministrazione comunale, l'impegno di COGESA S.r.l e l'orgoglio di tutti i cittadini hanno permesso la realizzazione di un sistema di raccolta porta a porta che ha l'obiettivo di ridurre al minimo la quantità di rifiuti da conferire in discarica e riutilizzare al massimo i materiali che vengono raccolti. Va sottolineata infatti la duttilità e la voglia degli abitanti di Cocullo nell'accogliere con entusiasmo il cambiamento



di qualità. Non solo i numeri hanno però rilevanza. È l'aspetto etico, umano che deve essere sottolineato e che rappresenta il vero senso del cambiamento quando riattiva la comunicazione ed il rapporto tra cittadini e operatori, tra coloro che producono il rifiuto e gli addetti che offrono loro il servizio. Un collaborare insieme per raggiungere obiettivi non perseguibili singolarmente

ma soltanto attraverso l'operare comune, per mezzo di rapporti diretti, di contatto fisico, di saluti cordiali, di sorrisi.

Ecco, un modo di eseguire la raccolta dei rifiuti che non dimentica il valore della comunicazione e della vicinanza al cittadino, che è nuovo ma che allo stesso tempo si nutre di valori umani trascorsi, che vive insomma tra innovazione e memoria.

Vale la pena concludere con un'immagine, un ricordo dei primi momenti dell'attivazione del servizio, che mostra come non solo le realtà metropolitane ma anche le piccole locali possano essere simbolo di modernità ambientale. La via del paese, lo sguardo che nota il movimento delle pale eoliche, il brulicare dei cittadini che offrono i loro rifiuti agli operatori. Un'immagine di movimento, dinamica... viva!

della loro quotidianità, delle loro abitudini. I cassonetti sono stati rimossi dalla strada in modo indolore, quasi impercettibile, come se nulla fosse accaduto (tutt'altro che scontato in talune realtà).

Senso di civiltà, non c'è dubbio, ma anche manifestazione di grande collaborazione e condivisione degli obiettivi dell'Amministrazione comunale.

Il servizio porta a porta vive a Cocullo da circa sei mesi, rappresenta ormai la routine di una corretta gestione dei rifiuti ed ha permesso di sfondare la soglia del 60 per cento di raccolta differenziata.

Se riapriamo la porta di un passato recente noteremmo, infatti, che la percentuale di raccolta differenziata non superava il 20 per cento del rifiuto totale.

Non c'è dubbio dunque, un bel salto

ZAC SETTE

settimanale di informazione

direttore responsabile patrizio iavarone

redazione e collaboratori patrizio iavarone - pasquale d'alberto - claudio lattanzio federico cifani - walter martellone - simona pace alessandra patrignani - maurizio longobardi

per la tua pubblicità su zac7 348 7225559

direttore commerciale paolo di giulio 0864 72464 - 347 6393353

grafica e impaginazione amaltea edizioni

tipografia Vivarelli - Pratola Peligna - 0864 274016

amaltea edizioni

via tratturo raiano aq italia

tel 0864 72464

amalteaedizioni@gmail.com

www.amalteaedizioni.it



**Esagono
Costruzioni s.r.l.**
Società immobiliare

Sede: Via Manzoni, 14 - Pescara
Uffici: Via del Cavallaro, 2 Sulmona - Tel. 0864.51481

Laboratorio Motorio Studio Fisioterapico

di Oreste Di Sansa

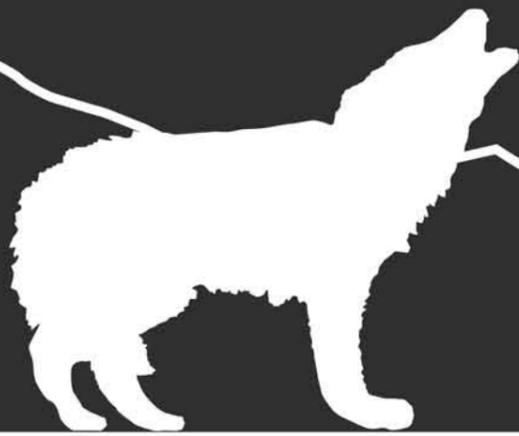
RIEDUCAZIONE FUNZIONALE

- CINESITERAPIA • TERAPIE MANUALI E MIOFASCIALI
- RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA • MASSOTERAPIA
- RIABILITAZIONE RESPIRATORIA • LINFODRENAGGIO
- RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA
- RIEDUCAZIONE POSTURALE INDIVIDUALE E IN GRUPPO

TERAPIA STRUMENTALE

- IONOFRESI • TENS • DIADINAMICA
- INTERFERENZIALI • ELETTROSTIMOLAZIONE
- ULTRAVIOLETTI • INFRAROSSI • RADAR • MARCONI
- ULTRASUONITERAPIA A MASSAGGIO
- MAGNETOTERAPIA • TECARTERAPIA • LASER YAG

SULMONA • Via A. De Gasperi, 21 (Vicino ex Centro BIER)
338.3918110



L u p u s i n F a b u l a

Ristorante · Area pic-nic · Area solarium
Tiro con l'arco · Pesca sportiva

PASQUETTA al Lupus

Menù di Pasquetta

Antipasto:

Tagliere misto con salumi, ricotta, formaggi, funghi ripieni, verdure grigliate, crostini con fegatini d'agnello

Primi:

*Ravioli con ricotta in salsa di noci
Fettuccine alla macellaia*

Secondo:

Agnello porchettato

Contorni:

Insalata e patatine

Fragole con panna

Caffè

Dolce

Acqua e vino compresi

€ 26,00

... e inoltre parco giochi per bambini

**Gradita
Prenotazione**

**Contrada Santo Padre
Popoli (PE)
Tel. 328 6356927**